



# NIRVA

## Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito

- AICCRE** - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa
- ACLI** - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani
- CARITAS Italiana**
- CIR** - Consiglio Italiano per i Rifugiati
- OIM** - Organizzazione Internazionale per le Migrazioni

**Sito web: [www.retenirva.it](http://www.retenirva.it)**

**NIRVA \_ Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito**

**Fondo Europeo per i Rimpatri 2008-2013 – Bando Annualità 2008 – az. 3.1.1.**

Autorità Responsabile, Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Direzione Centrale dei Servizi Civili per l'Immigrazione e l'Asilo. Convenzione di sovvenzione n. 2008/FR/01

Segreteria: AICCRE – Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma; tel. 06.69940461 e-mail [segreteria@retenirva.it](mailto:segreteria@retenirva.it)

**Capofila**



**Partner:**



**Progetto co-finanziato dall'Unione Europea**

*Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà  
Civili e l'Immigrazione*

**Fondo Europeo per i Rimpatri**

La *scelta* del migrante o della migrante di ritornare nel proprio Paese d'origine come possibile opzione del processo migratorio è l'imprescindibile premessa dello strumento del "Ritorno Volontario Assistito". Il *sostegno* e *l'assistenza* dalla preparazione del viaggio sino all'avvio di un processo di reintegrazione socio-lavorativa nel Paese di origine ne sono necessario corollario. Questi i presupposti di **NIRVA - Networking Italiano per il Rimpatrio Volontario Assistito**: un progetto, co-finanziato dal Fondo Europeo per il Rimpatrio ed il Ministero dell'Interno, finalizzato a **rafforzare ed organizzare in un'unica rete** tutte le organizzazioni pubbliche e private che si occupano di promuovere questa opzione. Destinatari di questo strumento sono particolari categorie di migranti che possono scegliere l'opzione del ritorno volontario e assistito che in condizioni di dignità e sicurezza permette loro una piena reintegrazione nei paesi di provenienza. Già dal 1991, in Italia, si sono realizzati programmi di sostegno al ritorno volontario e alla reintegrazione nei paesi di origine principalmente con finanziamenti del Governo. Ora questo Fondo sosterrà interventi strutturati sia in Italia che a livello europeo.

NIRVA, attuato da **AICCRE, ACLI, CARITAS Italiana, CIR ed OIM** prevede, dunque, da una parte la mappatura di tutte le realtà coinvolte e coinvolgibili sul tema e dall'altro azioni di formazione, informazione e raccordo rivolte ai componenti della Rete sia a livello nazionale che regionale.

### **Presupposti dell'azione sono stati**

1. Il coinvolgimento di **partner attivi sul territorio già rappresentativi del target progettuale**<sup>1</sup>,
2. le indicazioni fornite dalla letteratura in merito al valore e modalità di attuazione del networking (costruzione ed animazione rete) e della comunicazione sociale.

**Destinatari** del progetto sono, da un lato, le realtà pubbliche e private coinvolte a livello nazionale nell'attuazione del RVA (**destinatari intermedi**); dall'altro i migranti e le migranti aventi diritto all'opzione del RVA (**destinatari finali**).

In particolare i primi sono: Autorità Locali (Prefetture, Questure, Istituzioni Locali, gestori centri di accoglienza), Società Civile; ONG – organizzazioni non governative - che si occupano dei centri di accoglienza per immigrati e progetti di protezione sociale per vittime di tratta iscritte ad apposito registro (sez. 1 e 2 del registro del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, art. 52, comma 1, lett. b, D.P.R. 394/99) e associazioni impegnate nel settore. Gli altri destinatari sono i rappresentanti di Ambasciate e Consolati dei Paesi di origine dei migranti coinvolti nel RVA. Le azioni informative e di animazione territoriali saranno però rivolte anche ad altre realtà in grado di aumentare l'impatto informativo e di contatto con i destinatari del RVA come: le realtà rappresentative del sistema lavoro (organizzazioni datoriali e sindacali, istituzioni locali e socio-sanitarie); formazione; welfare; media e cittadinanza.

I migranti che hanno diritto ad utilizzare questa opportunità di rientro volontario sono:

1. richiedenti asilo, richiedenti asilo denegati o rinunciatari;
2. cittadini di paesi terzi che beneficiano di forme di protezione internazionale ai sensi della direttiva 2004/83/CE (norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale – protezione sussidiaria) o ai sensi della direttiva 2001/55/CE sulla protezione temporanea;
3. cittadini di paesi terzi con permesso di soggiorno per motivi umanitari;
4. vittime di tratta e casi assimilabili che intendono rinunciare al programma nazionale (art. 18 del D.lgs n. 286/98 e art.13 della legge 228/2003) e quindi persone vittime dei reati di riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù e di tratta di persone;
5. casi umanitari (persone immigrate in condizioni di vulnerabilità e di grave disagio: disabili, donne sole con bambini, anziani, persone con problemi di salute e/o mentali, etc);

---

<sup>1</sup> **AICCRE** è la **Sezione Italiana del CCRE** - Consiglio dei Comuni e Regioni d'Europa, che raggruppa oltre 100.000 enti in 26 paesi dell'UE, dell'Europa centrale e orientale e di Israele. In Italia sono oltre 2.500 gli enti aderenti tra Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane. L'Aiccre è inoltre articolata in Federazioni regionali.

**ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani** che è presente sul territorio nazionale con una rete di *circoli*, patronati, *servizi*, *imprese*, *progetti ed associazioni specifiche* attraverso gli oltre 980.000 iscritti

**CARITAS Italiana** è articolata in 220 Caritas diocesane presenti su tutto il territorio nazionale che collegate alle Caritas parrocchiali può contare su migliaia di operatori che, nella quasi totalità, lavora con e per gli immigrati con servizi come i Centri di Ascolto

**Il CIR – Consiglio Italiano Rifugiati** che è presente in 9 regioni d'Italia ha consolidato un suo ruolo di ente specializzato nella materia dell'asilo e, nello specifico, i diversi servizi relativi alla protezione, accoglienza, integrazione e informazione del Rimpatrio Volontario assistito.

**OIM –Organizzazione Internazionale delle Migrazioni** in particolare è stata l'organizzazione che in Italia ha condotto negli ultimi 15 anni i percorsi di RVA sviluppando competenze specifiche nel settore di intervento e contatti con numerosi enti ed associazioni che a vario titolo operano sull'immigrazione sul territorio italiano

Specifiche informazioni sul RVA, che cos'è e come si accede, sono reperibili sul sito di progetto [www.retenirva.it](http://www.retenirva.it)

L'obiettivo dell'intervento è appunto consolidare un network nazionale di riferimento che, formato e sensibilizzato, sarà in grado di interagire per promuovere a livello territoriale una maggiore conoscenza ed organizzazione del "Rimpatrio Volontario Assistito (RVA) e della reintegrazione nei paesi di provenienza"; altra *mission* quella dell'informazione dei migranti e delle migranti potenzialmente interessati.

Le azioni previste sono:

- Mappatura, costruzione **animazione e formalizzazione** di una **rete interistituzionale nazionale** per l'informazione e gestione di un dispositivo nazionale rivolto ad immigrati;
- organizzazione dei dati dei componenti della rete nel **Data Base Nirva** consultabile **on line** che permetterà di gestire la comunicazione della rete con specifici protocolli informativi;
- attivazione di una **campagna informativa** coordinata ed integrata con strategie, strumenti e prodotti informativi multimediali multilingue e diffusa attraverso la rete creata (depliant multilingue, linee guida per operatori), sett.-dic. 09;
- e sostenuta da **azioni formative ed informative a livello nazionale e locale**: un corso di formazione dei componenti della rete, lug. 09; incontri con Ambasciate e consolati, sett.-dic. 09;
- **21 sessioni informative in ogni regione** nel contesto dei CTI delle città capoluogo ed **altre attività** rivolte alla cittadinanza e ai componenti di realtà pubbliche e private interessate **ed in particolare agli immigrati** promosse in sinergia con i componenti della rete rappresentativi dei territori regionali e formati a livello nazionale. sett.-dic. 09;
- lavoro specifico con gli organismi datoriali e sindacali dei media per promuovere specifiche **Linee Guida per i media mirate** a migliorare l'informazione sul tema e in grado di contrastare stereotipi e pregiudizi sett.-dic. 09.

Le azioni preliminari di mappatura delle realtà, l'organizzazione dei loro dati di riferimento in un data base denominato "Rete NIRVA" e la formazione del primo nucleo dei componenti della rete mappata, sono già state avviate.

Si è concluso, infatti, venerdì 10 luglio il **corso di formazione residenziale di tre giornate che ha coinvolto ben 66 realtà pubbliche e private** (20 Enti pubblici: Comuni, Province e Regioni; 20 patronati e servizi ACLI; 13 realtà Caritas; 8 referenti CIR; 1 Segretario regionale AICCRE; 4 realtà del privato sociale collegati ad Enti pubblici) I partecipanti sono stati segnalati dalle Organizzazioni di appartenenza che sono impegnate nel progetto e che aderiscono alla rete NIRVA. Realtà che sostengono, nei rispettivi territori di appartenenza, l'attività dei collaboratori proposti.

Tutto il progetto NIRVA, inoltre, sarà accompagnato da un preciso **piano di comunicazione** per la diffusione e disseminazione delle attività e degli esiti progettuali, che prevede: conferenza stampa all'avvio e conclusione delle principali attività; un ufficio stampa permanente a livello nazionale e territoriale; la redazione di news e newsletter; la realizzazione e la gestione di un **sito web** istituzionale per supportare l'informazione sull'RVA; la comunicazione e l'animazione del network attivato (diffusione contenuti e materiali informativi prodotti, gestione e consultazione DB e FAQ, mass-mailing, pubblicazione news ed invio newsletter).

Poiché **la finalità ultima del progetto**, e della rete che promuoverà, è **di aumentare l'accesso degli immigrati all'opzione del RVA**, è stato creato un **raccordo con il progetto parallelamente cofinanziato dal fondo che attuerà concretamente i singoli progetti di rimpatrio denominato "PARTIR"** a titolarità di OIM, a cui saranno indirizzate direttamente tutte le richieste di rimpatrio che verranno raccolte nel contesto delle azioni di informazione e sensibilizzazione promosse dalla Rete NIRVA .

#### **Contatti:**

**AICCRE** - Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa, Piazza di Trevi, 86 – 00187 Roma; tel. 06.69940461, cell. 335.5312500, email [segreteria@retenirva.it](mailto:segreteria@retenirva.it)